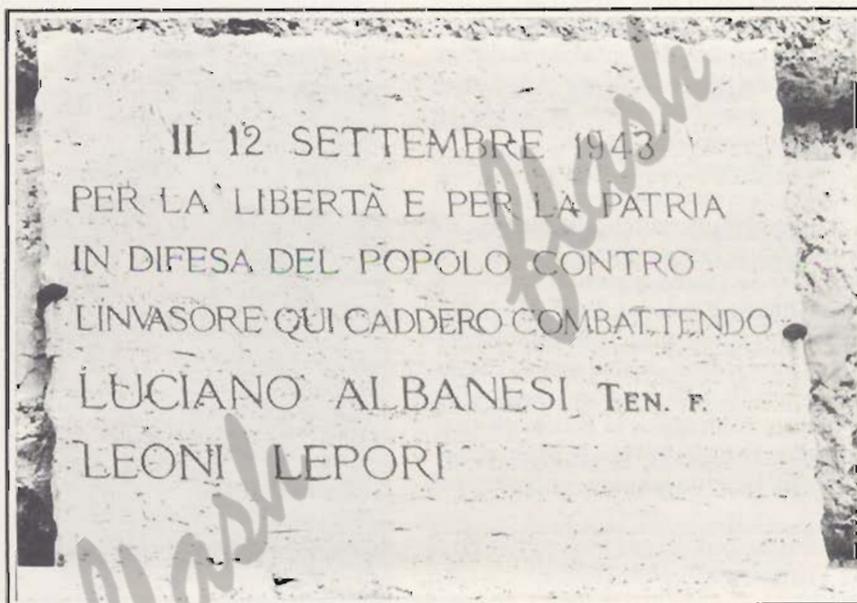


Abbiamo voluto affidare al nostro valido collaboratore Secondo Balena, storico ascolano ed autore di numerose pubblicazioni, la rievocazione di quel lontano «12 settembre 43» che vide la città di Ascoli protagonista di una delle più belle pagine della Resistenza italiana dopo la caduta del fascismo.

L'iniziativa del nostro giornale, nel 40° anniversario di quella data, non vuole e non deve essere motivo di ricordi nostalgici per alcuni o di rinnovato odio e disprezzo per altri. E' soltanto storia. Una storia che non si cancella, che lo scrittore ascolano ha inteso raccontarci stralciando dai suoi numerosi appunti scritti le sequenze di tragici avvenimenti da lui stesso vissuti, avvalendosi anche di testimonianze che ha saputo raccogliere. Una storia raccontata soprattutto ai giovani perchè sappiano e che vuol parlare anche a coloro che giovani non sono più e vissero quelle giornate di fuoco, e di passione.

Da parte nostra vi è stato l'impegno, per quanto possibile, di rintracciare una documentazione fotografica originale sugli avvenimenti del tempo, nonchè focalizzare luoghi e particolari con immagini di oggi per offrire al lettore maggiore possibilità di individuazione. Ciò è stato possibile grazie alla preziosa collaborazione del nostro fotografo Attilio Luzi.



QUEL 12 SETTEMBRE 1943 IN ASCOLI